

INDICAZIONI BIBLIOGRAFICHE

Sono di seguito presentati i principali test per la valutazione delle difficoltà di apprendimento e alcuni articoli dell'autrice che approfondiscono le caratteristiche delle difficoltà di apprendimento che incontrano i bambini stranieri nella scuola italiana.

- **Cornoldi C., Cazzola C. (2003)**, *AC-MT 11-14. Test di valutazione delle abilità di calcolo e problem solving dagli 11 ai 14 anni*, Erickson, Trento.
- **Cornoldi C., De Beni R., Zamperlin C., Meneghetti C. (2005)**, *Batteria AMOS 8-15*, Erickson, Trento.
- **Cornoldi C., Colpo (1995)**, *Nuove Prove MT di lettura*, O.S. Organizzazioni Speciali, Firenze.
- **Dosso G. (2008)**, *Difficoltà di comprensione del testo scritto in Italiano come Lingua Seconda*. Tesi di laurea non pubblicata, Università degli Studi di Padova.
- **Duca V., Murineddu M., Cornoldi C. (2010)**, «Una proposta per valutare le abilità cognitive nei bambini stranieri e per effettuare una diagnosi di DSA», *Dislessia*, 7, 2.
- **MIUR (2008)**, *Gli alunni stranieri nel sistema scolastico italiano. Anno scolastico 2008-2009*, in: http://archivio.pubblica.istruzione.it/dg_studieprogrammazione/
- **Murineddu M., Duca V., Cornoldi C. (2006)**, «Difficoltà di apprendimento degli studenti stranieri», *Difficoltà di apprendimento*, 12, 1, 49-70.
- **Sartori G., Job R., Tressoldi P.E. (2007)**, *DDE-2. Batteria per la valutazione della Dislessia e Disortografia Evolutiva-2*, Giunti O.S. Organizzazioni Speciali, Firenze.

PER APPROFONDIRE

A scuola nessuno è straniero

di Graziella Favaro
Giunti, Firenze (2011)

L'immigrazione ha cambiato profondamente la scuola: i bambini e i ragazzi che frequentano le nostre classi e che hanno origini altrove sono sempre più numerosi e diffusi, non solo nelle grandi città, ma anche nei piccoli centri.

Questo libro racconta la scuola della "buona integrazione", attenta sia a dare risposta ai bisogni specifici dei bambini e dei ragazzi che vengono da lontano, sia alla qualità educativa per tutti, attraverso: l'apprendimento dell'italiano come seconda lingua, per comunicare e per studiare; la gestione della classe multiculturale e plurilingue; la cura delle interazioni positive fra i bambini; l'accompagnamento nei passaggi cruciali da un ordine di scuola a un altro...

Una sorta di manuale dell'integrazione e dell'educazione interculturale, denso di riferimenti, indicazioni, suggerimenti affinché nessun bambino sia straniero a scuola.

